

COMUNE DI PORTO TORRES

Provincia di Sassari

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Paola Contini

Dr. Mirko Coghene

Dr. Francesco Masala

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	4
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	5
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	5
2. Previsioni di cassa	7
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019	9
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	11
5. La nota integrativa	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	12
6. Verifica della coerenza interna	12
7. Verifica della coerenza esterna	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	15
A) ENTRATE	15
B) SPESE CORRENTI	17
Spese di personale	17
Spese per acquisto beni e servizi	18
Fondo di riserva di competenza	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	18
C) SPESE IN CONTO CAPITALE	20
ORGANISMI PARTECIPATI	21
INDEBITAMENTO	21
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	22
CONCLUSIONI	23

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Porto Torres, composto dalla Dr.ssa Paola Contini, Dr. Mirko Coghene e Dr. Francesco Masala, nominato con delibera consiliare del 18.12.2015 e del 25.02.2016, rilascia il parere sul bilancio di previsione 2017/2019 ai sensi dell'art. 239 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL).

Il Collegio ha ricevuto in data 31.03.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla Giunta comunale in data 31.03.2017 con delibera n. 45 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - e) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - f) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - g) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - h) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- **nel D.M. del 9/12/2015:** piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- la delibera di Giunta n. 120 del 28.07.2016 di approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2017/2020 e la delibera di Giunta n. 43 del 31.03.2017 di approvazione dell'aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000;
- la delibera di Giunta n. 40 del 30.03.2017 di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2017/2019 (art.58,comma 1 D.L.112/2008);
- la delibera di Giunta n. 150 del 14.10.2016 di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2017 di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

ed ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 57 del 07.06.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 27 del 17.05.2016, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano, alla data, debiti fuori bilancio da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 si è chiusa con un avanzo di amministrazione al 31/12/2015 di euro 18.631.897,18, così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	RISULTATO 31/12/2015
Risultato di amministrazione	18.631.897,18
di cui:	
a) Fondi vincolati	4.397.059,63
b) Fondi accantonati	7.790.316,96
c) Fondi destinati ad investimento	1.907.251,29
d) Fondi liberi	4.537.269,30
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	18.631.897,18

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	7.515.039,16	8.292.441,78	9.677.831,49
Di cui cassa vincolata	2.304.964,66	1.174.290,01	1.729.940,06

L'Ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2017, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT.	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	F. P. V. per spese correnti	817.216,57	557.796,02		
	F.P.V. per spese in conto capitale	2.619.953,62	792.633,73	581.800,02	548.800,02
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	3.552.005,16	453.180,14		
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>		<i>356.280,95</i>		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.299.724,80	12.283.595,99	11.015.962,88	10.947.526,88
2	Trasferimenti correnti	9.800.661,96	9.297.737,90	8.617.164,80	8.617.164,80
3	Entrate extratributarie	1.808.061,68	1.761.413,18	1.993.328,74	2.248.380,43
4	Entrate in conto capitale	6.708.208,96	4.349.360,99	3.530.500,00	7.223.332,84
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	-			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-			
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.238.358,05	5.240.775,35	5.237.226,53	5.237.226,53
	<i>Totale Titoli</i>	36.855.015,45	32.932.883,41	30.394.182,95	34.273.631,48
	Totale generale delle entrate	43.844.190,80	34.736.493,30	30.975.982,97	34.822.431,50

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Disavanzo di amministrazione			0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	previsione di competenza	26.663.192,47	23.998.289,96	21.619.456,42	21.806.072,11
		di cui FPV	508.459,23	0,00	(0,00)	(0,00)
2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	11.001.113,92	5.497.427,99	4.119.300,02	7.779.132,86
		di cui FPV	782.254,41	581.800,02	548.800,02	(0,00)
3	Spese per incremento di attività	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	Rimborso di prestiti	previsione di competenza	941.526,36	0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	5.238.358,05	5.240.775,35	5.237.226,53	5.237.226,53
		di cui FPV	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
Totale generale delle spese		previsione di competenza	43.844.190,80	34.736.493,30	30.975.982,97	34.822.431,50
		di cui FPV	1.290.713,64	581.800,02	548.800,02	-

Nel 2017 è previsto l'utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione presunto 2016 per euro 453.180,14 riferito per la sola parte costituita dai fondi vincolati, di cui euro 356.280,95 già utilizzato nel corso dell'esercizio provvisorio nel 2017. Tale utilizzo è stato possibile essendo stato approvato da parte della Giunta il prospetto aggiornato del risultato presunto di amministrazione 2016 di euro 18.467.612,94, così rappresentato:

Risultato di amministrazione	18.467.612,94
di cui:	
a) Fondi vincolati	4.397.059,63
b) Fondi accantonati	10.567.259,22
c) Fondi destinati ad investimento	1.907.251,29
d) Fondi liberi	1.596.042,80
Totale risultato di amministrazione 2016 presunto	18.467.612,94

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono rappresentate da trasferimenti RAS.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1.1.2017	9.677.831,49
TIT.		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	12.757.644,57
2	Trasferimenti correnti	10.489.033,71
3	Entrate extratributarie	3.177.165,32
4	Entrate in conto capitale	9.005.851,24
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.742.195,10
	TOTALE TITOLI	42.171.889,94
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	51.849.721,43

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	27.329.730,73
2	Spese in conto capitale	8.288.236,36
7	Spese per conto terzi e partite di giro	6.766.216,77
	TOTALE TITOLI	42.384.183,86
	SALDO DI CASSA PRESUNTO AL 31.12.2017	9.465.537,57

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 1.729.940,06.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TIT		RESIDUI	PREVISIONI COMPETENZA	TOTALE	PREVISIONI DI CASSA
	Fondo di Cassa all'1.01.2017			-	9.677.831,49
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva	12.166.476,33	12.283.595,99	24.450.072,32	12.757.644,57
2	Trasferimenti correnti	1.191.295,81	9.297.737,90	10.489.033,71	10.489.033,71
3	Entrate extratributarie	1.371.198,60	1.761.413,18	3.132.611,78	3.177.165,32
4	Entrate in conto capitale	6.856.490,25	4.349.360,99	11.205.851,24	9.005.851,24
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
6	Accensione prestiti			-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.501.419,75	5.240.775,35	6.742.195,10	6.742.195,10
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		23.086.880,74	32.932.883,41	56.019.764,15	51.849.721,43
1	Spese correnti	4.123.109,68	23.998.289,96	28.121.399,64	27.329.730,73
2	Spese in conto capitale	4.530.506,72	5.497.427,99	10.027.934,71	8.288.236,36
3	Spese per incremento attività finanziarie			-	
4	Rimborso di prestiti			-	
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere			-	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.525.441,42	5.240.775,35	6.766.216,77	6.766.216,77
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		10.179.057,82	34.736.493,30	44.915.551,12	42.384.183,86
SALDO DI CASSA		12.907.822,92	- 1.803.609,89	11.104.213,03	9.465.537,57

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	557.796,02	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	23.342.747,07	21.626.456,42	21.813.072,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	23.998.289,96	21.619.456,42	21.806.072,11
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-		-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.821.518,58	1.086.813,82	1.273.928,85
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-97.746,87	7.000,00	7.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	114.746,87	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge proventi codice della strada	(-)	17.000,00	7.000,00	7.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-0,00	-	-

L'importo di euro 17.000,00 di entrate di parte corrente del 2017 destinate a spese di investimento sono costituite per euro 10.000,00 da proventi cimiteriali e per euro 7.000,00 da proventi per infrazioni codice della strada.

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	338.433,27	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	792.633,73	581.800,02	548.800,02
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.349.360,99	3.530.500,00	7.223.332,84
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	17.000,00	7.000,00	7.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.497.427,99	4.119.300,02	7.779.132,86
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>581.800,02</i>	<i>548.800,02</i>	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non aventi natura ripetitiva:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	1.239.617,93	68.436,00	
TOTALE	1.239.617,93	68.436,00	0,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spese legali per contenzioso dell'Ente	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità su lotta all'evasione	921.819,78		
Aggi dovuti su recupero evasione tributaria	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Oneri straordinari gestione corrente	70.000,00	70.000,00	70.000,00
TOTALE	1.066.819,78	145.000,00	145.000,00

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento alle entrate correnti e agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento e la relativa copertura finanziaria;
- d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

6.2. Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

6.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 150 del 14.10.2016.

6.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

Con delibera n. 180 del 02.12.2016 la Giunta ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 per il periodo 2016-2018. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 01.12.2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il riferimento al fabbisogno di personale relativo al triennio 2017/2019 il Dirigente responsabile dell'area personale, Dr. Flavio Cuccureddu, ha formalmente informato il Collegio dei revisori che è in fase di aggiornamento la programmazione triennale del personale riferita al 2016-2017 e che, attualmente, tale fase si trova in una posizione complicata per la definizione del piano triennale 2017-2019 dovuta alla evoluzione di alcune situazioni pendenti in capo al Comune, ed in particolare alla sentenza del Tribunale del Lavoro che condanna il Comune al reintegro di un dirigente licenziato nel 2010.

Il Dr. Cuccureddu precisa che tale sentenza, oltre che prevedere un esborso consistente di denaro da parte dell'Ente, comporterà una completa rivisitazione della spesa del personale con conseguenze incisive sulla programmazione triennale del personale che ancora debbono essere correttamente e precisamente valutate.

In presenza di tale situazione, le previsioni relative agli 2017/2018 si basano sulla programmazione approvata dalla Giunta il 02.12.2016 mentre per il 2019 sono state riproposte le previsioni del 2018.

Tutto ciò premesso, si rileva che le previsioni relative agli anni 2017/2018 del personale sono coerenti con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno approvato dalla Giunta il 02.12.2016.

Non appena l'ufficio del personale renderà disponibile l'atto di programmazione del fabbisogno del personale per gli anni 2017/2019 da sottoporre ad approvazione da parte della Giunta, occorrerà urgentemente provvedere ad un aggiornamento delle previsioni di bilancio 2017/2019 e alla verifica dei relativi vincoli di legge.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo, quale differenza fra entrate finali e spese finali, come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	557.796,02	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	792.633,73	581.800,02	548.800,02
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	1.350.429,75	581.800,02	548.800,02
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	12.283.595,99	11.015.962,88	10.947.526,88
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	9.282.737,90	8.602.164,80	8.602.164,80
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.761.413,18	1.993.328,74	2.248.380,43
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	4.349.360,99	3.530.500,00	7.223.332,84
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	23.998.289,96	21.619.456,42	21.806.072,11
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	1.821.518,58	1.086.813,82	1.273.928,85
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	22.176.771,38	20.532.642,60	20.532.143,26
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.915.627,97	3.570.500,00	7.779.132,86
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	581.800,02	548.800,02	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	5.497.427,99	4.119.300,02	7.779.132,86
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		1.353.338,44	1.071.813,82	1.258.928,85
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote per l'anno 2017 e sulla base del regolamento del tributo, è stato previsto in euro 3.000.000,00 annui per tutto il triennio, a fronte di una previsione definitiva 2016 di euro 3.084.593,53.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI di anni precedenti è previsto in euro 1.085.415,00 per il 2017 in riferimento al quale è stato stanziato in spesa il relativo fondo crediti di dubbia esigibilità al quale si rimanda per il dettaglio dell'accantonamento effettuato.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione nella misura dello 0,60% con soglia di esenzione di euro 10.000,00.

Il gettito è previsto in euro 1.200.000,00 per l'esercizio 2017 e per euro 1.100.000,00 per il 2018 e 2019. La maggior previsione nel 2017 di 100.000,00 si riferisce al recupero di somme relative ad anni precedenti.

Contributo di sbarco

E' stato previsto per gli anni 2017/2019 un introito annuo di euro 300.000,00 per l'istituzione del contributo di sbarco di cui alla L. 221/2015 e del comma 4-bis dell'articolo 13 del D.L. n. 244/2016, convertito dalla Legge n. 19 del 27 febbraio 2017, che ha previsto la facoltà per gli enti locali, a partire dall'esercizio 2017, di introdurre il contributo di sbarco, integrando il terzo periodo del comma 26 dell'art. 1 della Legge 208/2015. Con tale integrazione, infatti, è stata prevista anche per il contributo di sbarco, oltre che per la TARI, la deroga alla sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli Enti Locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria.

Tale contributo è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017/2019 un gettito annuo di euro 3.875.730,52, con una diminuzione di euro 91.430,43 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013. A fronte di tale previsione è stato stanziato in spesa il relativo fondo crediti di dubbia esigibilità al quale si rimanda per il dettaglio dell'accantonamento effettuato.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale prevedendo le seguenti modifiche:

- riduzione delle tariffe per le attività commerciali stagionali (nuovo articolo 15);
- nuova disciplina di dettaglio sull'applicazione delle esenzioni relative alla produzione dei rifiuti speciali (comma 9, art. 9);

- definizione delle scadenze di pagamento della tassa rifiuti con la delibera annuale di approvazione delle tariffe, anziché in base alle scadenze prefissate nel vigente regolamento (art. 20 comma 2).

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'Ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Quota utenti	Trasferimenti RAS + Ministero	quota carico ente	Spese/costi prev. 2017	% copertura 2017
SCUOLA CIVICA DI MUSICA	22.000,00	36.439,00	6.256,00	64.695,00	34,01%
IMPIANTI SPORTIVI	20.000,00	0,00	74.365,16	94.365,16	21,19%
MENSE SCOLASTICHE	120.000,00	490.000,00	0,00	610.000,00	19,67%
TRASPORTO SCOLASTICO	0,00	164.656,82		164.656,82	0,00%
Totale	162.000,00			933.716,98	17,35%

L'organo esecutivo, con deliberazione allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Il gettito annuale relativo ai proventi da sanzioni amministrative da CDS è stato previsto per euro 514.000,00.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. A fronte di tale previsione è stato stanziato in spesa il relativo fondo crediti di dubbia esigibilità al quale si rimanda per il dettaglio dell'accantonamento effettuato.

La quota vincolata è stata destinata per euro 7.000,00 al titolo 2 spesa in conto capitale per acquisto segnaletica e attrezzature.

Contributi per permesso di costruire

Per gli anni 2017, 2018 e 2019 sono state previste entrate per contributi per permesso di costruire per euro 187.500,00, destinate alla copertura di spese in conto capitale.

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE CORRENTI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Macroaggregati		Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	6.590.803,87	6.118.916,03	6.118.916,03
102	Imposte e tasse a carico ente	539.111,27	506.149,32	506.149,32
103	Acquisto beni e servizi	11.150.271,11	10.562.039,25	10.561.539,91
104	Trasferimenti correnti	3.574.920,13	3.024.173,00	3.024.173,00
108	Rimborsi e poste rettificative delle entrate	10.000,00	10.000,00	10.000,00
109	Premi di assicurazione x responsabilità civile	171.165,00	171.165,02	171.165,00
109	Spese per risarcimento danni	70.200,00	70.200,00	70.200,00
109	Fondo di riserva di competenza	70.300,00	70.000,00	70.000,00
109	Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	1.821.518,58	1.086.813,80	1.273.928,85
TOTALE		23.998.289,96	21.619.456,42	21.806.072,11

Spese di personale

Come già esposto al precedente punto 6.2.2., la spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2018 tiene conto della programmazione del fabbisogno relativa agli anni 2016/2018 approvata dalla Giunta il 02.12.2016.

Le previsioni si basano su tale programmazione e dovranno essere prontamente riapprovate non appena l'ufficio del personale predisporrà l'aggiornamento del fabbisogno resosi necessario in seguito alla sentenza del Tribunale del Lavoro che condanna il Comune al reintegro di un dirigente licenziato nel 2010.

Le verifiche dei vincoli previsti dalla normativa sono state effettuate sul programma del fabbisogno del personale approvato dalla Giunta con delibera n. 180 del 2.12.2016.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	6.157.859,09	6.121.000,25	6.121.000,25	6.121.262,97
Spese macroaggregato 103	262.349,78	66.000,00	66.000,00	66.000,00
Irap macroaggregato 102	347.807,83	400.239,58	400.239,58	400.239,58
Totale spese di personale (A)	6.768.016,70	6.587.239,83	6.587.239,83	6.587.502,55
(-) Componenti escluse (B)	992.993,21	999.005,17	999.005,17	999.005,17
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	5.775.023,49	5.588.234,66	5.588.234,66	5.588.497,38
Margine di spesa disponibile		-186.788,83	-186.788,83	-186.526,11

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 5.775.023,49.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti rispetto alla spesa sostenuta negli anni precedenti:

Tipologia di spesa	Base di calcolo	% limite di spesa	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze (2012)	6.585.576,00	1,40%	92.198,06	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (2009)	24.897,10	20%	4.979,42	4.540,00	4.540,00	4.540,00
Spese di esercizio autoveicoli (2011)	80.107,44	30%	24.032,23	52.001,00	51.590,00	51.590,00
Missioni (2009)	49.926,62	50%	24.963,31	18.250,00	17.050,00	17.050,00
Formazione (2009)	107.893,00	50%	53.946,50	69.497,00	66.000,00	66.000,00
Mobili e arredi (media 2010-2011)	83.389,40	20%	16.677,88	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	6.931.789,56		216.797,41	153.288,00	148.180,00	148.180,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013 hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

I dati sopra riportati evidenziano che le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i limiti di riduzione di spesa complessivi previsti dalle norme sopra richiamate.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

- anno 2017 - euro 70.300,00
- anno 2018 - euro 70.000,00
- anno 2019 - euro 70.000,00

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (minimo 0,3% e max 2% delle spese correnti).

Per l'anno 2017 è stato, inoltre, stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di euro 70.180,00 in base a quanto previsto dall'articolo 166, comma 2-quarter del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio contabile applicato 4/2, punto 3.3., prevede che in sede di rendiconto le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche per quelle di cui non è certa la riscossione integrale (quali ad esempio le sanzioni amministrative al codice della strada, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..) e per tali crediti deve essere effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento

del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie degli incassi calcolate in base al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, applicando diversi metodi di calcolo tra i quali l'Ente ha adottato quello della media semplice.

Nel 2017 lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 all'85% di quello risultante dall'applicazione del metodo utilizzato e dal 2019 l'accantonamento al fondo deve essere effettuato per l'intero importo.

Come previsto dalla normativa di riferimento è stata, inoltre, accantonata al FCDE una quota pari allo 0,50 dei residui attivi TARI al 31.12.2016 pari ad euro 26.490,00 la cui copertura finanziaria è garantita dalle tariffe TARI in quanto inserita all'interno del relativo piano finanziario.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento. Per quanto riguarda le previsioni di entrate relative al recupero evasione ICI/IMU, data la particolare incertezza della loro riscossione, è stato effettuato prudenzialmente un accantonamento superiore a quello minimo previsto dalla normativa.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

2017	Previsioni di competenza (A)	% media non riscosso 2011/2015 (B)	Importo FCDE (AxB)	Importo minimo previsto 70%	Importo accantonato a bilancio 2017
TARI	4.069.517,04	25,50%	1.037.726,85	726.408,80	726.408,80
ICI /IMU anni pregressi	1.085.415,00	50,74%	550.739,57	385.517,70	892.777,80
TARI anni pregressi - ruolo	113.890,13	25,50%	29.041,98	20.329,39	29.041,98
Sanzioni violazione c.d.s.	514.000,00	40,80%	209.712,00	146.798,40	146.800,00
TARI residui attivi al 31.12.2016	5.297.999,17	0,50%	26.490,00	26.490,00	26.490,00
TOTALE FCDE 2017					1.821.518,58

2018	Previsioni di competenza (A)	% media non riscosso 2011/2015 (B)	Importo FCDE (AxB)	Importo minimo previsto 85%	Importo accantonato a bilancio 2018
TARI	4.069.517,04	25,50%	1.037.726,85	882.067,82	882.067,82
Sanzioni violazione c.d.s.	514.000,00	40,80%	209.712,00	178.255,20	178.256,00
TARI residui attivi al 31.12.2016	5.297.999,17	0,50%	26.490,00	26.490,00	26.490,00
TOTALE FCDE 2018					1.086.813,82

2019	Previsioni di competenza (A)	% media non riscosso 2011/2015 (B)	Importo FCDE (AxB)	Importo minimo previsto 100%	Importo accantonato a bilancio 2019
TARI	4.069.517,04	25,50%	1.037.726,85	1.037.726,85	1.037.726,85
Sanzioni violazione c.d.s.	514.000,00	40,80%	209.712,00	209.712,00	209.712,00
TARI residui attivi al 31.12.2016	5.297.999,17	0,50%	26.490,00	26.490,00	26.490,00
TOTALE FCDE 2019					1.273.927,85

C) SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare delle spese in conto capitale, pari a euro

- 5.497.427,99 per l'anno 2017
- 4.119.300,02 per l'anno 2018
- 7.779.132,86 per l'anno 2019

è pareggiato dalle entrate ad esse destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 3 delle verifiche degli equilibri.

Per il finanziamento di tali spese non è previsto il ricorso all'indebitamento.

Si riporta di seguito il dettaglio delle maggiori spese in conto capitale previste per gli anni 2017/2019 indicate nel programma triennale delle opere pubbliche e gli impegni reimputati dall'esercizio 2016:

Dettaglio spesa in conto capitale	2017	2018	2019
Lavori adeguamento sistema idrico integrato	210.000,00	1.100.000,00	1.570.000,00
Rete metanizzazione bacino n. 4 – Programma fonti energetiche	2.000.000,00	2.000.000,00	2.909.638,66
Lavori parco fluviale – Risagomatura e pulizia alveo	211.000,00	211.000,00	3.039.994,20
Lavori parco fluviale – Risagomatura e pulizia alveo (F.P.V.)	581.800,02	548.800,02	-
Ristrutturazione edifici scolastici	972.552,93	-	-
Lavori viabilità e infrastrutture stradali	310.000,00	-	-
Lavori riqualificazione impianti termici comunali	164.500,00	164.500,00	164.500,00
Lavori ristrutturazione Auditorium	245.034,08		
Programma difesa del suolo - Patrimonio boschivo	400.000,00		
Impianto di videosorveglianza	119.707,25	-	-
Lavori urbanistica e assetto del territorio	153.854,56	65.000,00	65.000,00
Acquisto beni mobili e attrezzature	21.462,78	20.000,00	20.000,00
Altre opere minori	107.516,37	10.000,00	10.000,00
Totale	5.497.427,99	4.119.300,02	7.779.132,86

La copertura finanziaria delle suddette spese è la seguente:

Copertura finanziaria	2017	2018	2019
Avanzo di amministrazione 2016 presunto	338.433,27	---	---
Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di parte capitale	792.633,73	581.800,02	548.800,02
Trasferimenti RAS	4.014.360,99	3.278.000,00	6.970.832,84
Contributi per permesso di costruire	187.500,00	187.500,00	187.500,00
Concessione diritto di superficie aree 167	82.500,00	---	---
Condoni e sanatorie edilizie paesaggistiche	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Proventi oneri acquisto stand	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Entrate correnti vincolate ad investimenti – proventi cimiteriali + CDS	17.000,00	7.000,00	7.000,00
Totale	5.497.427,99	4.119.300,02	7.779.132,86

ORGANISMI PARTECIPATI

Per gli anni dal 2017 al 2019 non è prevista l'esternalizzazione di alcun servizio né alcun trasferimento per finanziamenti o copertura perdite d'esercizio.

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

L'Ente nel mese di dicembre 2016 ha estinto anticipatamente l'unico mutuo in essere con la Cassa Depositi e Prestiti e nel bilancio 2017/2019 non è previsto alcun ricorso all'indebitamento.

Risulta così rispettato il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

Risulta in essere una garanzia fidejussoria rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL a favore di una associazione sportiva per l'assunzione di un mutuo finalizzato alla realizzazione di impianti sportivi su aree di proprietà comunale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 e delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti verificati a campione.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio l'Ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019 gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi, verificati con tecniche motivate di campionamento, e alle scadenze di legge.

L'organo di revisione evidenzia in particolare, come già esposto nei punti precedenti, che le previsioni indicate nel bilancio 2017/2019 dovranno essere oggetto di aggiornamento e riapprovazione nel momento in cui l'Ente verrà formalmente a conoscenza delle motivazioni della sentenza della Corte di Appello di Cagliari del 22.03.2017, ad oggi non ancora notificata.

Come relazionato dal responsabile dell'ufficio legale dell'Ente, Avv. Fabrizio Bionda, in base al dispositivo di tale sentenza si prevede il reintegro in servizio del dirigente ambientale licenziato nel 2010 e la condanna al risarcimento nella misura delle retribuzioni globali di fatto maturate dalla data del licenziamento fino alla reintegrazione, con ricostruzione della posizione previdenziale. L'importo del risarcimento non è quindi quantificato in sentenza.

L'Avv. Bionda rappresenta, inoltre, che la sentenza della Corte di Appello di Cagliari non è definitiva, in quanto può essere impugnata nante la Corte di Cassazione, fermo restando che ogni valutazione potrà essere effettuata in seguito al deposito della motivazione ed all'esame della stessa.

Ad oggi, quindi, non si è in grado di valutare e quantificare gli effetti di tale sentenza sia in termini economici e sia in riferimento alla programmazione per il triennio 2017/2019 del fabbisogno del personale, e relativi vincoli imposti dalla normativa, in fase di elaborazione da parte del Dirigente Dr. Flavio Cuccureddu, come riferito formalmente dallo stesso al Collegio dei revisori.

Si dà atto che nel bilancio 2017/2019 non è stato previsto alcun accantonamento al fondo per contenzioso oltre agli accantonamenti già effettuati vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2015 pari ad euro 666.378,59, di cui euro 256.378,59 riferiti alla suddetta causa.

Dall'esame della relazione sul contenzioso in essere, redatta dall'Avv. Bionda, si rileva che l'accantonamento di euro 410.000,00 effettuato vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2015 in riferimento ad altre due cause in corso potrebbe ritenersi svincolabile essendo le due cause passate in giudicato.

Data la rilevanza della suddetta sentenza, l'organo di revisione ritiene che si debba procedere in ogni caso ad un aggiornamento delle previsioni del bilancio 2017/2019 non appena si verrà a conoscenza delle motivazioni della suddetta sentenza e della quantificazione del danno economico a carico dell'Ente.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere e alle osservazioni e suggerimenti indicati nel precedente punto, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Firmato: Dr.ssa Paola Contini

Firmato: Dr. Mirko Coghene

Firmato: Dr. Francesco Masala